

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

- Visto** lo Statuto della Regione;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 ed in particolare gli articoli 7, 8, 21 octies e 21 nonies;
- Vista** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", ed in particolare gli articoli 9 e 10;
- Visto** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il Titolo IV "Rapporti di lavoro";
- Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e in particolare l'art. 7 bis, comma 4;
- Visto** il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Vista** la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 ed in particolare l'art. 32;
- Vista** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 ed in particolare l'art. 3;
- Visto** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ed in particolare il comma 2 dell'articolo 20 dello stesso;
- Vista** la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, ed in particolare l'art. 26, commi 3, 6, 7 e 10;
- Vista** la legge regionale 14 dicembre 2019 n. 26, ed in particolare l'articolo 1, comma 2;
- Visto** il Decreto n. 8953 del 30 dicembre 2019 con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 26/2018 citata, il Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale ha prorogato, nelle more della stabilizzazione, fino al 31 dicembre 2020, i contratti di lavoro a tempo determinato di n. 277 unità di personale di cui all'articolo 32, comma 4, della legge regionale n. 5/2014 e tra essi il contratto di lavoro a tempo determinato [REDACTED]
- Visto** il Decreto n. 7850 del 21/11/2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale (in sigla DDG) con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive n. 277 unità di personale ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 5/2014 e del citato articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017;
- Visto** [REDACTED]
- Visto** l'art. 3 - comma 1 - del suddetto bando con il quale è disposto che la domanda di partecipazione deve essere redatta esclusivamente sul modello ad esso allegato e che deve essere compilata integralmente e che le dichiarazioni rese hanno valore di autocertificazione/o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

- Visto** [redacted]
- Visto** l'art. 8 – comma 2- del citato bando con il quale è disposto che le assunzioni sono subordinate all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ai controlli di veridicità dei titoli o delle dichiarazioni rese e che qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della procedura;
- Visto** lo schema della domanda allegata al predetto bando in cui è espressamente prescritto [redacted]
- Visto** il DDG n. 2078 del 19 maggio 2020, con cui è stato approvato l'elenco delle istanze di n. 272 unità di personale in possesso dei requisiti prescritti dai citati articoli 32, comma 4, della legge regionale n. 5/2014 e 20, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 ai sensi del bando di concorso ex DDG n. 7850/19 citato;
- Visti** il DDG n. 5009 del 4 novembre 2020, il DDG n. 5032 del 5 novembre 2020 ed il DDG 5168 del 16 novembre 2020 con i quali sono state, quindi, apportate alcune modifiche ed integrazioni al suddetto DDG n. 5009/2020;
- Visto** [redacted], con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati alla stabilizzazione [redacted];
- Vista** la nota prot. n. 98742 del 27 ottobre 2020, con la quale è stato richiesto [redacted] di trasmettere la documentazione comprovante il possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego previsti dal bando di concorso ex DDG 7850/19 predetto;
- Vista** la nota datata "20/11/2020", acquisita in pari data al protocollo generale dipartimentale al n. 107769, con la quale in riscontro alla richiesta suindicata [redacted] ha trasmesso, con allegati in copia documento di identità e codice fiscale entrambi in corso di validità, la documentazione di cui alla nota prot. n. 98742 del 27 ottobre 2020 sopra citata;
- Vista** la nota del Servizio 5 FP prot. n. 109948 del 26.11.2020 con cui, al fine di prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da COVID-19, [redacted] è stato trasmesso a mezzo mail istituzionale il file pdf del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato da sottoscrivere, con accluse le indicazioni operative inerenti la modalità di apposizione della firma e di restituzione dello stesso al Servizio 5 FP;
- Preso atto** che [redacted] in data 4 dicembre 2020 ha consegnato n. 5 copie, unicamente sottoscritte dallo stesso, del predetto contratto di lavoro e che la consegna in parola è stata effettuata per il tramite [redacted], giusta "attestato di avvenuta consegna contratto" recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità del suddetto consegnatario, sottoscritta dal dirigente *pro tempore* del Servizio 5 FP;
- Preso atto** che con foglio vettore n. 324 del 15 dicembre 2020 il dirigente del Servizio 5 FP ha sottoposto, dopo averlo debitamente sottoscritto, per la parte di relativa competenza, lo schema di decreto di approvazione dell'anzidetto contratto individuale di lavoro unitamente al relativo contratto facente parte integrante dello stesso al Dirigente Generale, in qualità di datore di lavoro ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n. 10/2000, che ha così proceduto alle successive relative sottoscrizioni e che, di conseguenza, si è proceduto [redacted]
- Visto** [redacted] che ha approvato il citato contratto di lavoro individuale a tempo pieno ed indeterminato, stipulato in data 15 dicembre 2020 tra il Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale ed il suddetto [redacted], ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di espletare gli accertamenti sulle dichiarazioni rese ai sensi della normativa vigente;
- Vista** la nota prot. n. 4957 del 04/12/2020 con la quale il citato Servizio 5 FP competente [redacted]
- Vista** [redacted]
- Preso atto** che [redacted]
- Preso atto** dei [redacted]

20

Preso atto della nota [redacted]

Viste le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese [redacted] in data 20/11/2020 ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nelle quali, specificando di essere "(...) *consapevole che le dichiarazioni mendaci e la formazione o uso di atti falsi sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 (...)*" dichiara, fra le altre cose, di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità dettate dall'art. 60 e seguenti del D.P.R. 03/57 e dall'art. 53 del D.Lgs. 165/01" [redacted]

Considerato che [redacted] ha reso dichiarazioni non veritiere e omissive sulla base delle quali ha conseguito il beneficio dell'assunzione a tempo pieno ed indeterminato a seguito della procedura concorsuale bandita dall'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 20- comma - del D.Lgs n. 75/2017, approvata con il DDG n. 7850/19 come sopra citato, sottoscrivendo, per gli effetti, il contratto individuale di lavoro [redacted]

Visto l'art.11 rubricato "Accertamento dichiarazioni" del predetto contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato con il quale è disposto che "E' condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con il conseguenziale annullamento della procedura di assunzione.";

Considerato che la Corte di Cassazione, con sentenza sez. lav., 11/07/2019, (ud. 10/04/2019), n.18699 ha affermato il seguente principio: "Il determinarsi di falsi documentali (D.P.R. n. 3 del 1957, art. 127, lett. d) o dichiarazioni non veritiere (D.P.R. n. 445 del 2001, art. 75) in occasione dell'accesso al pubblico impiego è causa di decadenza, per conseguente nullità del contratto, allorquando tali infedeltà comportino la carenza di un requisito che avrebbe in ogni caso impedito l'instaurazione del rapporto di lavoro con la P.A. Nelle altre ipotesi, le produzioni o dichiarazioni false effettuate in occasione o ai fini dell'assunzione possono comportare, una volta instaurato il rapporto, il licenziamento, ai sensi dell'art. 55-quater, lett. d), in esito al relativo procedimento disciplinare ed a condizione che, valutate tutte le circostanze del caso concreto, la misura risulti proporzionata rispetto alla gravità dei comportamenti tenuti";

Vista la sentenza n. 327 del 27 luglio 2009, resa dalla Corte Costituzionale nella parte in cui afferma in merito al potere di decadenza che "sul piano generale è giustificato, per un verso, dal divieto di instaurare o proseguire rapporti di pubblico impiego con soggetti che abbiano agito in violazione del principio di lealtà, che costituisce uno dei cardini dello stesso rapporto (art. 98 Cost.), e per altro dall'esigenza di tutelare l'eguaglianza dei concorrenti, pregiudicati dalla sleale competizione con chi abbia partecipato alla selezione con documenti falsi e/o viziati (art. 97 Cost)";

Visto l'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 che dispone che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";

Visto [redacted] legge n. 241/1990 [redacted]

Considerato che ex dell'art. 21 octies, comma 2, della legge n. 241/1990 il provvedimento amministrativo non è annullabile per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento qualora il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato;

Considerato che ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 8 - comma 2 - del bando di concorso ex DDG n. 7850/19 citati, si deve disporre la decadenza [redacted] dal beneficio dell'assunzione a tempo pieno ed indeterminato a seguito della procedura concorsuale approvata con il DDG medesimo, e per gli effetti, deve essere espunto il suo nominativo dalla graduatoria di merito dei candidati [redacted]

Preso atto che, in ragione di quanto precede, [redacted] con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato [redacted], già registrato

EU

dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica, ma non ancora notificato all'interessato, deve essere annullato in ossequio [redacted], della legge n. 241/1990, e per gli effetti il rapporto di lavoro tra l'Amministrazione regionale ed il suddetto si è concluso in via definitiva in data 31 dicembre 2020, come da DDG n. 8953 del 30 dicembre 2019 citato che prorogava al 31/12/2020 il contratto di lavoro a tempo determinato;

Considerato che, pertanto, risulta accertata l'assenza di elementi indispensabili prescritti ai fini dell'accesso al lavoro in una Pubblica Amministrazione che hanno costituito il presupposto per la sottoscrizione del contratto da parte dell'Amministrazione, e dell'adozione [redacted] e che, di conseguenza, occorre procedere con urgenza all'annullamento del predetto decreto e alla dichiarazione di nullità del relativo contratto di lavoro a tempo indeterminato facente parte integrante dello stesso;

Considerate le numerose violazioni alle norme del bando di concorso ex DDG n. 7850/19 citato [redacted] ha conseguito il beneficio dell'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, sottoscrivendo il relativo contratto individuale di lavoro, sulla base di dichiarazioni non veritiere e omissive, [redacted]

Ritenuto, in ragione di quanto precede, di dovere annullare con effetto *ex tunc* [redacted] e di dichiarare nullo il relativo contratto di lavoro a tempo indeterminato facente parte integrante del medesimo DDG.

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, si dispone, ai sensi dell'art 75 del D.P.R. n. 445/2000, la decadenza [redacted], dal beneficio relativo all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato conseguente alla procedura concorsuale bandita dall'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20 - comma 2 - del D.Lgs. n. 75/17, approvata con DDG n. 7850 del 21/11/2019 e per gli effetti, il medesimo è escluso dalla graduatoria di merito dei candidati [redacted], con il conseguente annullamento *ex tunc* [redacted] e la conseguente nullità del contratto di lavoro individuale a tempo pieno ed indeterminato [redacted] approvato dal medesimo DDG.

ART. 2

Il presente decreto verrà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per la registrazione.

Il presente decreto sarà quindi pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale ai sensi dell'art.68, comma 5, della L.R. 12/08/2014 n. 21, con omissione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 4 del D.Lgs n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o, altresì, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Palermo, li

13 FEB. 2021

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Macchia